



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC 2 IRENE UGOLINI ZOLI FORLÌ

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC 2 IRENE UGOLINI ZOLI FORLI' è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5278** del **04/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **26/10/2023** con delibera n. 23*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 23** Priorità desunte dal RAV
- 24** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 26** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione
- 36** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 40** Aspetti generali
- 42** Traguardi attesi in uscita
- 45** Insegnamenti e quadri orario
- 48** Curricolo di Istituto
- 52** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 63** Moduli di orientamento formativo
- 68** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 116** Attività previste in relazione al PNSD
- 117** Valutazione degli apprendimenti
- 120** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 126** Aspetti generali
- 128** Modello organizzativo
- 129** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 130** Reti e Convenzioni attivate
- 138** Piano di formazione del personale docente
- 141** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PREMESSA

Il PTOF è uno strumento comunicativo in continua trasformazione e deve comprendere le caratteristiche costanti dell'Istituto che fanno da filo conduttore per le scelte e le attività della scuola ma, al contempo, deve riflettere le circostanze esterne, come le profonde trasformazioni sociali ed economiche causate dalla pandemia.

Proprio in ragione di queste due "anime", il nostro Ptof è costituito da due sezioni:

la prima parte rappresenta l'impianto stabile dell'identità della scuola, quella struttura che esplicita il contesto in cui l'Istituto opera e le sue principali caratteristiche organizzative, culturali, educative e pedagogiche; viene elaborata con una cadenza triennale, pertanto si trasforma con ritmi più lenti;

la seconda parte contiene i quei documenti di respiro più breve, coincidenti col singolo anno scolastico

Gli allegati vengono aggiornati di anno in anno, per restare al passo con i cambiamenti più rapidi che incidono sulla vita della scuola.

Il Ptof è dunque un documento dinamico: la sua funzione è quella di registrare la vitalità della scuola, di orientarne il cambiamento, di costituire un punto di incontro ideale con il territorio e le famiglie.

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L'utenza proviene da un vasto territorio non sempre legato all'appartenenza del bacino, molto spesso la scelta è legata a motivazioni professionali per la vicinanza ai luoghi di lavoro dei genitori. La presenza di situazioni tanto eterogenee costituisce un punto di forza in direzione di una massima inclusione e allo stesso tempo richiede una progettazione flessibile ed individualizzata che garantisca ad ogni alunno un concreto percorso di socializzazione e di crescita culturale per il conseguimento del successo formativo. Inoltre, il legame con il territorio è stato costante nonostante le criticità del momento storico: si sono mantenute attive le collaborazioni, anche a distanza, con le numerose agenzie culturali, con gli Enti Locali, con progetti dell'ASL, con le Forze dell'Ordine, con associazioni di volontariato, sportive, ma anche legate al mondo del lavoro.



CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

IC 2 IRENE UGOLINI ZOLI FORLI'

Indirizzo:

VIA BORGHETTO ACCADEMIA, 2 FORLI' 47122

FORLI'

Telefono 054366658

E-mail FOIC82200V@istruzione.it

Pec foic82200v@pec.istruzione.it

Sito WEB www.ic2forli.gov.it

ARCOBALENO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice FOAA82201Q

Indirizzo VIA FANTI, 27 FORLI' 47122 FORLI'

LE MARGHERITE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice FOAA82202R

Indirizzo VIA RIDOLFI, 18 FORLI' 47122 FORLI'



DE AMICIS (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice FOEE822011

Indirizzo VIALE DELLA LIBERTA', 23 FORLI' 47122 FORLI'

RAFFAELE RIVALTA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice FOEE822022

Indirizzo VIA CERCHIA 100 LOC. BUSSECCHIO 47100 FORLI'

MARCO PALMEZZANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice FOMM82201X

Indirizzo

VIA BORGHETTO ACCADEMIA, 2 FORLI' 47122

FORLI'

Tra i suoi punti di forza l'Istituto può vantare:

la particolare attenzione riservata a tutte quelle situazioni che possono condizionare l'apprendimento, quali disabilità, svantaggio socio-economico, difficoltà determinate da barriere linguistiche e culturali, disturbi specifici di apprendimento;

la presenza di un servizio psicopedagogico, attivato dalla rete IN RETE COI BAMBINI (attuato in partnership con la cooperativa Paolo Babini, finanziato dal Ministero delle Politiche della Famiglia) che prevede la figura del Family Mentor, a sostegno della genitorialità.



Risorse economiche e materiali

Le risorse economiche disponibili provengono da:

- Ministero
- Contributo volontario dei genitori
- Associazioni dei genitori
- Partecipazione a concorsi ed eventi
- Progetti in rete con altre scuole
- Contributi di banche e Associazioni del territorio.

ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Tutte le sedi dell'Istituto sono provviste di Rete, tutte le aule delle Scuole Primarie e della Scuola Secondaria sono dotati di Smart-TV e Monitor touch; è stata implementata anche la dotazione digitale della Scuola dell'Infanzia.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC 2 IRENE UGOLINI ZOLI FORLI' (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	FOIC82200V
Indirizzo	VIA BORGHETTO ACCADEMIA, 2 FORLI' 47122 FORLI'
Telefono	054366658
Email	FOIC82200V@istruzione.it
Pec	foic82200v@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icdueforli.gov.it

Plessi

ARCOBALENO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FOAA82201Q
Indirizzo	VIA FANTI, 27 FORLI' 47122 FORLI'

LE MARGHERITE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FOAA82202R
Indirizzo	VIA RIDOLFI, 18 FORLI' 47122 FORLI'



I.C. 2 - DE AMICIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FOEE822011
Indirizzo	VIALE DELLA LIBERTA', 23 FORLI' 47122 FORLI'
Numero Classi	15
Totale Alunni	306

RAFFAELE RIVALTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FOEE822022
Indirizzo	VIA CERCHIA 100 LOC. BUSSECCHIO 47100 FORLI'
Numero Classi	10
Totale Alunni	209

MARCO PALMEZZANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FOMM82201X
Indirizzo	VIA BORGHETTO ACCADEMIA, 2 FORLI' 47122 FORLI'
Numero Classi	14
Totale Alunni	322

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA ARCOBALENO



TEMPO SCUOLA	DAL LUNEDI' AL VENERDI' 7:30 - 16:00
--------------	--------------------------------------

SCUOLA DELL'INFANZIA LE MARGHERITE	
TEMPO SCUOLA	DAL LUNEDI' AL VENERDI' 7:30 -16:00

SCUOLA PRIMARIA E. DE AMICIS	
TEMPO NORMALE: CORSI A E B DAL LUNEDI' AL VENERDI'	CLASSI 1^, 2^, 3^ 8:13-13:15 (4 GIORNI) 8:15-13:15 CON RIENTRO 14:15-16:15 (1 GIORNO) CLASSI 4^, 5^ 8:15-13:15 (3 GIORNI) 8:15-14:15 (1 GIORNO) 8:15-13:15 CON RIENTRO 14:15-16:15 (1 GIORNO) MENSA 13:15-14:15
TEMPO PIENO: CORSO C DAL LUNEDI' AL VENERDI'	8:15-16:15 MENSA 12:15-13:15
SERVIZIO DI PRESCUOLA GESTITO DAL COMUNE	Dalle 7.30 alle 8.10
SERVIZIO DI POSTSCUOLA	Dalle 13.15 alle 15.00



GESTITO DAL COMUNE	
--------------------	--

SCUOLA PRIMARIA R. RIVALTA	
TEMPO NORMALE: CORSI A E B	CLASSI 1 [^] , 2 [^] , 3 [^] 8:13-13:15 (4 GIORNI) 8:15-13:15 CON RIENTRO 14:15-16:15 (1 GIORNO) CLASSI 4 [^] , 5 [^] 8:15-13:15 (3 GIORNI) 8:15-14:15 (1 GIORNO) 8:15-13:15 CON RIENTRO 14:15-16:15 (1 GIORNO) MENSA 13:15-14:15
SERVIZIO DI PRESCUOLA GESTITO DAL COMUNE	7:30- 8:10
SERVIZIO DI POSTSCUOLA GESTITO DAL COMUNE	13:15-15:00

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO M. PALMEZZANO	
TEMPO SCUOLA	SETTIMANA "LUNGA" DAL LUNEDI' AL SABATO 8:00-13:00 SETTIMANA "CORTA" DAL LUNEDI' AL VENERDI' 8:00-



	14:00
LINGUE	INGLESE-FRANCESE INGLESE-SPAGNOLO INGLESE-TEDESCO

Si precisa la modifica dell'indirizzo del sito web di nuova istituzione:

www.icdueforli.edu.it



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Disegno	2
	Informatica	3
	Musica	2
	Scienze	1
	Laboratorio STEM	3
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	58
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	39
	Tappeto digitale	2



Risorse professionali

Docenti	94
Personale ATA	28



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

“La mente che si apre ad una nuova idea non torna mai alla dimensione precedente”

(A. Einstein)

LINEE DI INDIRIZZO

L'istituzione scolastica ha definito le seguenti linee d'indirizzo per le attività della scuola:

- a) percorsi didattici che sviluppino una metodologia didattica attiva che superi il concetto di lezione frontale, mettendo gli studenti al centro dei processi di apprendimento (Apprendimento autonomo e tutoring - Apprendimento differenziato - Debate (Argomentare e dibattere) - Didattica per scenari - Flipped classroom (La classe capovolta) - Spaced Learning (Apprendimento intervallato) - DADA;
- b) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla competenza alfabetico funzionale nella lingua di studio;
- c) valorizzazione e potenziamento delle conoscenze matematiche e logiche;
- d) azioni finalizzate alla attuazione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 pubblicate con decreto n. 35 del 22/06/2020; azioni per sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e per sviluppare comportamenti responsabili (legalità, ambiente, beni paesaggistici, etc.), per l'inclusione, l'integrazione interculturale e la valorizzazione delle identità e per prevenire bullismo e cyberbullismo;
- e) azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano Nazionale per la Scuola Digitale, perseguendo gli obiettivi di cui al c. 58 della L. 107/2015, al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale;
- f) iniziative finalizzate alla attuazione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39 e pubblicate con decreto n. 89 del 07/08/2020;



- g) valorizzazione delle risorse archeologiche, storiche, paesaggistiche ed ambientali anche mediante il coinvolgimento dei musei e delle biblioteche;
- h) partecipazione ad accordi di rete con scuole ed enti per conseguire le finalità istituzionali;
- j) attivare, percorsi di sperimentazione, ricerca e sviluppo in regime di autonomia;
- k) prediligere una progettazione per competenze fondata su nodi concettuali, piuttosto che una didattica di tipo trasmissivo sequenziale, in modo da potere affrontare agevolmente eventuali cambiamenti repentini;
- l) garantire modalità valutative eque e di tipo formativo che possano conservare lo loro valenza sia nella didattica in presenza sia nella didattica a distanza.

1. Il mandato della scuola

La scuola dell'autonomia ha il compito di:

- saper leggere i bisogni dell'utenza e del territorio
- saper progettare le risposte in termini di offerta formativa
- saper controllare i processi
- imparare a valutare i risultati
- rendere conto del proprio operato ai diversi attori coinvolti.

Sulla base di questi principi, la nostra scuola si pone come luogo di apprendimento concreto, volto a promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, garantendo sostegno e relazioni significative nel processo di crescita di bambini e ragazzi. Questo si sintetizza in tre macro-obiettivi allineati con le Indicazioni Nazionali.

Obiettivo 1 - rendere la scuola un luogo di sostegno al processo di crescita attraverso:

- lo sviluppo di percorsi che favoriscano la conoscenza di sé, l'autovalutazione e il rinforzo



dell'autostima;

- l'individualizzazione dei percorsi di lavoro didattico, valorizzando le potenzialità e gli stili di apprendimento degli alunni;
- il servizio di supporto psico-pedagogico;
- le attività di orientamento.

Obiettivo 2 - sviluppare luoghi di apprendimento significativo attraverso:

- una valorizzazione dei vissuti personali, della realtà e dei meccanismi cognitivi di base;
- la costruzione e il potenziamento delle capacità di auto-organizzazione;
- la padronanza nell'uso delle nuove tecnologie;
- una visione della valutazione e dell'errore come stimolo al miglioramento.

Obiettivo 3 - incrementare relazioni significative con coetanei e adulti per definire percorsi di crescita attraverso:

- la tolleranza e il rispetto nei confronti degli altri;
- l'ascolto dei bisogni degli alunni;
- l'utilizzo di metodologie didattiche che permettano l'apprendimento cooperativo;
- lo sviluppo di competenze sociali e civiche;
- il rispetto di regole condivise.

Sono questi i fulcri che orientano il lavoro degli insegnanti e di tutto il personale della scuola e che ispirano le progettazioni dei percorsi di apprendimento proposti agli alunni di ogni età.



2. Curricolo, progettazione e valutazione

Il Curricolo dell'I.C. 2, quindi, nasce dalla collegialità e dalla coordinazione di intenti, nell'ottica di una verticalità e unitarietà degli apprendimenti che garantiscano la continuità del percorso formativo che comunque procede in modo graduale e tiene conto delle peculiarità che connotano le diverse fasi di sviluppo. Su questo si innestano la progettazione didattica e, di conseguenza, la valutazione, al termine di un processo ciclico al cui centro si pone ogni alunno e la sua crescita.

3. La gestione delle risorse

Un Istituto Comprensivo è un'organizzazione complessa, che richiede il controllo di una serie di processi che interessano compiti istituzionali, gestione di persone, risorse, interazioni con il territorio di riferimento. Per affrontare la complessità occorre definire chiaramente ruoli e responsabilità e mettere a punto meccanismi operativi che garantiscano la funzionalità dell'intero sistema. Coerentemente al Ptof, tutte le scuole dell'Istituto propongono attività di arricchimento del curricolo, progetti e laboratori. Le scelte strategiche dell'Istituto, a seguito della pandemia, sono state ripensate anche nell'ottica di rafforzare le competenze di base e la DDI (Didattica Digitale Integrata) Le spese principali hanno riguardato, oltre ai dispositivi di sicurezza e materiali per l'igiene e la protezione:

l'acquisto di 60 pc portatili, da assegnare in parte in comodato d'uso e in parte per implementare le dotazioni delle classi per i collegamenti a distanza e per la DDI;

il potenziamento del progetto psicopedagogico di istituto, al fine di offrire un supporto ancora più ampio e solido alle famiglie, agli alunni, ai docenti per affrontare le difficoltà legate all'emergenza sanitaria;

la realizzazione del Piano Estate, per l'organizzazione di corsi a supporto della socialità e del recupero delle competenze (a giugno e settembre), coinvolgendo circa 100 studenti e 20 docenti interni.

4. Le relazioni con il territorio e le famiglie

Nel nostro Istituto, per realizzare una stretta sinergia tra scuola e territorio, vengono attivate collaborazioni e connessioni con diversi stakeholder:

Amministrazioni locali;



Servizio di neuropsichiatria infantile e strutture accreditate;

Associazioni Genitori;

Associazioni culturali

Società sportive;

Altri Enti che finanziano progetti specifici o acquisti mirati (Fondazione Cassa dei Risparmi);

Privati che contribuiscono alla crescita della scuola con le donazioni....

Efficaci le comunicazioni con le famiglie, rese sempre più immediate e fluide dall'uso del Registro elettronico, aperto alle sue molteplici funzioni dalla scuola Primaria alla Secondaria. Gli alunni ricevono le credenziali di accesso alla piattaforma Classroom che include anche l'indirizzo di posta personale.

A loro volta, i Docenti dispongono di un indirizzo istituzionale e ciò permette un rapido scambio di informazioni tra alunni e insegnanti, soprattutto in tempi di quarantena. Sito web di Istituto e posta elettronica di Istituto completano il complesso di strumenti che facilitano gli scambi e la pubblicità delle iniziative della Scuola.

5. Piano di Miglioramento

Il risultati delle prove Invalsi del 2021 evidenziano un lieve calo della percentuale di alunni al livello alto (distribuzione per punteggio e per livelli di apprendimento) ed un leggero conseguente aumento di percentuale ai livelli inferiori, rispetto ai benchmark di riferimento.

Rispetto alla media nazionale si denota nella maggior parte dei casi un livello pari o leggermente superiore rispetto al campione di riferimento.

Nonostante la particolare situazione vissuta negli ultimi anni scolastici si può apprezzare una certa tenuta di livelli di competenza delle abilità strumentali della Lingua italiana e della Matematica con risultati più apprezzabili nella Lingua Inglese.

In considerazione di quanto espresso, si riporta il Piano di Miglioramento di Istituto, con priorità e traguardi finalizzati al miglioramento degli esiti da monitorare per il triennio 2022/2025.

LE SCELTE STRATEGICHE



PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Mantenere i risultati delle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica con riferimento al benchmark dell'Italia.

Traguardo

Aumentare di due punti i risultati di Italiano e Matematica delle classi V della scuola primaria e delle classi III della scuola secondaria rispetto ai punteggi conseguiti nel 2022/23.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Migliorare la competenza alfabetica funzionale: capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma orale e scritta, ovvero la capacità di comunicare e relazionarsi.

Traguardo

Aumentare di due punti la percentuale degli studenti a livello 5 ed a livello 4 in Italiano e in Matematica, nelle prove Invalsi delle classi terze della scuola secondaria di primo grado (fonte DATI INVALSI, ANDAMENTO NEGLI ULTIMI ANNI SCOLASTICI partendo da restituzione dati prove 2022-2023, DESCRIZIONE ANALITICA LIVELLI ITALIANO E MATEMATICA).

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Facendo seguito a quanto espresso dall'atto di indirizzo della DS, quale linea guida per il Collegio Docenti, e in relazione alla valutazione espressa dal NIV per il triennio 2022-25, il nostro Istituto focalizzerà la scelta di obiettivi formativi coerenti con le priorità desunte dal RAV:

- mantenere i risultati delle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica con riferimento al benchmark dell'Italia;
- migliorare la competenza alfabetica funzionale.



Le motivazioni che hanno determinato la scelta delle PRIORITA' del RAV sono molteplici.

Le prove nazionali standardizzate consentono una valutazione oggettiva delle competenze di comprensione linguistica e di logica utili per la progettazione di percorsi di insegnamento ed apprendimento significativi e, inoltre, permettono alla scuola di misurarsi nel contesto territoriale, regionale e nazionale evidenziando criticità e punti di forza. Le prove standardizzate sono altresì funzionali alla verifica dell'efficacia dei criteri di formazione delle classi e sono formative in quanto fanno sperimentare agli studenti una modalità di prova strutturata con cui continueranno a misurarsi a distanza, sia nella scuola secondaria di secondo grado che nei percorsi universitari.

La competenza alfabetico-funzionale, così come declinata nella RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA RELATIVA ALLE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE del 22 maggio 2018 è "la capacità di individuare, comprendere, esprimere creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e vari contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo". Costruire percorsi che potenzino tale competenza significa educare gli studenti ad essere cittadini attivi e consapevoli; infatti, usare e fruire della lingua in modo consapevole è condizione per agire responsabilmente nel mondo. Secondo la definizione del rapporto Piac-Ocse, un analfabeta funzionale è più incline a credere a tutto quello che legge in maniera acritica, non riuscendo a "comprendere, valutare, usare la lingua per intervenire attivamente nella società, per raggiungere i propri obiettivi e per sviluppare le proprie conoscenze e potenzialità". L'analfabetismo funzionale è un fenomeno sempre più diffuso, secondo cui un individuo ha imparato le basi della scolarizzazione, ma non è in grado di leggere i termini di un contratto, di compilare una domanda di lavoro, di interpretare o riassumere un testo. Tale competenza, pertanto, ci sembra strategica per lo sviluppo di tutte le altre la cui acquisizione la scuola si pone come obiettivo, soprattutto considerando la particolare situazione vissuta negli ultimi anni scolastici. Per poter procedere ad una analisi puntuale dei dati di partenza e di arrivo, si è stabilito di prendere in considerazione i Dati Invalsi riferiti agli esiti degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado e, in particolar modo, ai livelli conseguiti, considerando come punto di riferimento oggettivo la Descrizione analitica dei Livelli di Italiano e Matematica fornita da Invalsi.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

VERTICALIZZIAMO

Descrizione Percorso



Consolidiamo l'identità del nostro Istituto nell'ottica della continuità del percorso didattico attraverso una progettazione condivisa, coerente e orientata al successo formativo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Costruzione del curricolo verticale e adeguamento ad esso della progettazione didattica e della valutazione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Incremento del numero di alunni che completano tutto il primo ciclo di istruzione nel nostro Istituto comprensivo.

ATTIVITA' PREVISTA NEL PERCORSO: SOMMINISTRAZIONE DI PROVE COMUNI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: maggio 2023, maggio 2024, maggio 2025

Destinatari: Studenti

Soggetti Interni/Esterni coinvolti: Docenti, Studenti

Responsabile: Docenti curricolari

Risultati Attesi: strumento di valutazione dei livelli di apprendimento, anche per verificarne l'omogeneità tra classi parallele.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ELABORAZIONE DI UN CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: giugno 2025

Destinatari: Docenti, Studenti

Soggetti Interni/Esterni coinvolti: Docenti

Responsabile: Docenti curricolari

Risultati Attesi: Strumento di lavoro per un'efficace progettazione disciplinare ed interdisciplinare.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORI DI CONTINUITÀ

Tempistica prevista per l'attività: TUTTO L'ANNO

Destinatari: Studenti



Soggetti Interni/Esterni coinvolti: Docenti, Studenti

Responsabile: Docenti curricolari e Funzione Strumentale per la continuità

Risultati Attesi: Fidelizzazione degli utenti per un percorso di crescita omogeneo.

ACCOGLIAMO E VALORIZZIAMO

Descrizione Percorso

Costruiamo percorsi formativi personalizzati ed individualizzati nella prospettiva dell'inclusione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Miglioramento dei risultati scolastici attraverso l'innovazione dell'ambiente didattico.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Realizzazione di interventi di alfabetizzazione degli alunni stranieri.

"Obiettivo:" Realizzazione di interventi di recupero nelle abilità di base degli studenti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORI STEM

Destinatari: Studenti

Soggetti Interni/Esterni coinvolti: Docenti, Studenti

Responsabile: Docenti curricolari

Risultati Attesi:

- Sperimentare la laboratorialità come strumento di inclusione per contrastare gli insuccessi formativi e la dispersione scolastica;
- Educare gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza degli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza;
- Migliorare l'efficacia della didattica attraverso la laboratorialità per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.



ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ALFABETIZZAZIONE

Destinatari: Studenti

Soggetti Interni/Esterni coinvolti: Docenti, Studenti

Responsabile: Docenti.

Risultati Attesi:

- Favorire il rinnovamento della scuola in risposta alle richieste della società complessa globalizzata;
- Educare alla comunicazione interculturale e alla valorizzazione delle differenze;
- Favorire una prima conoscenza della Lingua italiana L2 come strumento di comunicazione per una migliore integrazione sociale e culturale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE SULLA DIDATTICA PER AMBIENTI DI APPRENDIMENTO, DIGITALI, STEM E STEAM

Destinatari: Docenti

Soggetti Interni/Esterni Coinvolti: Docenti, Consulenti esterni

Responsabile: Dirigente scolastico, Funzioni strumentali e docenti

Risultati Attesi: Acquisizione di competenze didattiche innovative da parte di tutti i docenti dell'Istituto

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il nostro Istituto ha già acquisito "dimestichezza" ed intende continuare a potenziare l'utilizzo delle pratiche didattiche di seguito elencate, perché risultano efficaci nel superamento del modello tradizionale di tipo trasmissivo in modo che l'azione didattica sviluppi le competenze chiave di cittadinanza, approfondisca le dimensioni trasversali del "sapere", sia di supporto agli alunni con BES e, allo stesso tempo, valorizzi le eccellenze.

1. Potenziamento di metodologie laboratoriali nelle varie discipline, in linea con la sperimentazione MOF (Modello Organizzativo Finlandese);
2. Impiego di tecniche di peer-tutoring come strumento di personalizzazione dei percorsi e



sviluppo di competenze relazionali;

3. Espressione di concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e vari contesti. In particolare, si segnalano: la pratica del DEBATE, la realizzazione di elaborati cinematografici, la realizzazione di elaborati con materiali e tecniche diverse (grafico-pittoriche e digitali) da tradurre in immagini digitali;
4. Potenziamento delle competenze matematico-logico scientifiche, attraverso gare/giochi che sviluppino il gusto di "FARE MATEMATICA" o "OSSERVARE" il mondo.

AREE DI INNOVAZIONE

In questi anni di emergenza epidemiologica la scuola si è dotata di strumenti tecnologici per meglio affrontare le esigenze organizzative contingenti e favorire la più alta partecipazione degli studenti alla DDI. Si è proceduto, nel contempo, con una riorganizzazione degli spazi ed un rinnovamento delle dotazioni già in uso, prevedendo di distribuire le risorse per realizzare ambienti di apprendimento innovativi e potenziare la dotazione delle scuole con strumenti digitali che consentano lo sviluppo nel curriculum scolastico del pensiero computazionale fin dalla scuola dell'infanzia.

Si opera per favorire lo sviluppo di metodologie didattiche innovative, con riferimento alla didattica digitale per stimolare la "centralità" degli studenti, l'apprendimento attivo e cooperativo, il benessere relazionale, in coerenza con l'ambito "Competenze e Contenuti" del Piano nazionale per la scuola digitale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere i risultati delle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica con riferimento al benchmark dell'Italia.

Traguardo

Aumentare di due punti i risultati di Italiano e Matematica delle classi V della scuola primaria e delle classi III della scuola secondaria, rispetto ai punteggi conseguiti nel 2022/23.

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza alfabetica funzionale: capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma orale e scritta, ovvero la capacità di comunicare e relazionarsi.

Traguardo

Aumentare di due punti la percentuale degli studenti a livello 5 ed a livello 4 in Italiano e in Matematica, nelle prove Invalsi delle classi terze della scuola secondaria di primo grado (fonte DATI INVALSI, ANDAMENTO NEGLI ULTIMI ANNI SCOLASTICI partendo da restituzione dati prove 2022-2023, DESCRIZIONE ANALITICA LIVELLI ITALIANO E MATEMATICA).



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: VERTICALIZZIAMO**

Consolidiamo l'identità del nostro Istituto nell'ottica della continuità del percorso didattico attraverso una progettazione condivisa, coerente e orientata al successo formativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Costruzione del curricolo verticale e adeguamento ad esso della progettazione didattica e della valutazione.

○ **Continuità' e orientamento**

Incremento del numero di alunni che completano tutto il primo ciclo di istruzione nel nostro Istituto comprensivo.

Attività prevista nel percorso: ELABORAZIONE DI UN CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO



Descrizione dell'attività	Confronto continuo nell'ottica della verticalità curricolare, al fine di dare continuità all'insegnamento, pur rispettando le scansioni interne ad ogni ordine scolastico.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Docenti curricolari
Risultati attesi	Strumento di lavoro per un'efficace progettazione disciplinare ed interdisciplinare.

Attività prevista nel percorso: SOMMINISTRAZIONE DI PROVE COMUNI

Descrizione dell'attività	Elaborazione di prove comuni per classi parallele, da somministrare ad inizio anno e a fine anno.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti curricolari



Risultati attesi

Strumento di valutazione dei livelli di apprendimento, anche per verificarne l'omogeneità tra classi parallele.

Attività prevista nel percorso: LABORATORI DI CONTINUITA'

Descrizione dell'attività	Elaborazione di percorsi laboratoriali volti a favorire la continuità tra ordini, non solo con il coinvolgimento degli anni ponte (5 anni infanzia- quinte primaria) ma anche attraverso il coinvolgimento delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado e delle classi quarte primaria con momenti dedicati in occasione di particolari progetti di istituto.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Docenti curricolari e Funzione strumentale per la continuità
Risultati attesi	Fidelizzazione degli utenti per un percorso di crescita omogeneo.

● Percorso n° 2: ACCOGLIAMO E VALORIZZIAMO

Costruiamo percorsi formativi personalizzati ed individualizzati nella prospettiva dell'inclusione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Miglioramento dei risultati scolastici attraverso l'innovazione dell'ambiente didattico.

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzazione di interventi di alfabetizzazione degli alunni stranieri.

Realizzazione di interventi di recupero nelle abilità di base degli strumenti.

Attività prevista nel percorso: LABORATORI STEM

Descrizione dell'attività Attività laboratoriali che sfruttano appieno le innovazioni tecnologiche di cui l'Istituto si sta arricchendo.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2025

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori



	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Docenti curricolari
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">-Sperimentare la laboratorialità come strumento di inclusione per contrastare gli insuccessi formativi e la dispersione scolastica;- Educare gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza degli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza;-Migliorare l'efficacia della didattica attraverso la laboratorialità per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

Attività prevista nel percorso: ALFABETIZZAZIONE

Descrizione dell'attività	Attività curricolari e co-curricolari a piccoli gruppi di alunni e per classi aperte
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)



	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Docenti
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">- Favorire il rinnovamento della scuola in risposta alle richieste della società complessa globalizzata;- Educare alla comunicazione interculturale e alla valorizzazione delle differenze;- Favorire una prima conoscenza della Lingua italiana L2 come strumento di comunicazione per una migliore integrazione sociale e culturale.

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE SULLA DIDATTICA PER AMBIENTI DI APPRENDIMENTO, DIGITALI, STEM E STEAM

Descrizione dell'attività	La formazione si articola in varie fasi. E' prevista una modalità organizzativa per " sportello", cioè legata ai bisogni immediati che i Docenti possono rilevare , in relazione all'uso della strumentazione innovativa acquisita con i fondi PNRR (Visori per realtà aumentata e robotica, tappeti digitali.....)
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti



	ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Dirigente Scolastico, Animatore digitale e Funzioni strumentali
Risultati attesi	Acquisizione di competenze didattiche innovative da parte di tutti i docenti dell'Istituto.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro Istituto ha già acquisito "dimestichezza" ed intende continuare a potenziare l'utilizzo delle pratiche didattiche di seguito elencate, perchè risultano efficaci nel superamento di modello tradizionale di tipo trasmissivo in modo che l'azione didattica sviluppi le competenze chiave di cittadinanza, approfondisca le dimensioni trasversali del "sapere", sia di supporto agli alunni BES e, allo stesso tempo, valorizzi le eccellenze. Il tutto nella logica di adesione alla rete MOF e al modello organizzativo promosso che la nostra Scuola promuove

I punti salienti sono:

- Potenziamento di metodologie laboratoriali nelle varie discipline
- Impiego di tecniche di peer-tutoring come strumento di personalizzazione dei percorsi e sviluppo di competenze relazionali
- Espressione di concetti, sentimenti, fatti e opinioni, sia in forma orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e vari contesti. In particolare, se segnalano: la pratica del DEBATE, la realizzazione di elaborati cinematografici, la realizzazione di elaborati con materiali e tecniche diverse (grafico-pittoriche e digitali) da tradurre in immagini digitali
- Potenziamento delle competenze matematico-logico scientifico, attraverso gare/giochi che sviluppino il gusto di "FARE MATEMATICA" o "OSSERVARE" il mondo.

Aree di innovazione



○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto comprensivo sta sperimentando una nuova organizzazione didattica ispirata al MODELLO ORGANIZZATIVO FINLANDESE e a un incremento della DIDATTICA LABORATORIALE.

I punti salienti sono:

- compattazione oraria
- apprendimento cooperativo
- lezione frammentata
- interdisciplinarietà e trasversalità
- impiego delle nuove tecnologie
- lezione partecipata

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Per quanto riguarda gli strumenti di comunicazione l'Istituto comprensivo ha realizzato un nuovo sito con una veste grafica del tutto innovativa e prestazioni più elevate, che offre all'utenza esterna tutti i servizi previsti dalla normativa vigente: gli adempimenti amministrativi sono infatti facilmente consultabili dalla gestione prevista dai regolamenti in materia. Facilita l'utente alla navigazione consentendo di reperire più velocemente le informazioni rilevanti. E' totalmente responsive e si adatta a tutti i dispositivi: computer, tablet e smartphone.

La partecipazione dell'Istituto alle reti avviene su più fronti. Per quanto riguarda l'aspetto didattico l'Istituto è inserito nella rete di scopo di scuole per l'innovazione didattica MOF, al fine di ribadire la centralità dell'alunno e abbandonare la mera lezione frontale.

L'Istituto gode inoltre di collaborazioni formalizzate con cooperative del territorio (Dialogos e Paolo Babini) per l'attivazione di progetti dedicati di aiuto-compiti (progetto Anacleto in orario extrascolastico) e di supporto psicologico (Family Mentor).



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

In questi anni di emergenza epidemiologica la scuola si è dotata di strumenti tecnologici per meglio affrontare le esigenze organizzative contingenti e favorire la più alta partecipazione degli studenti alla DDI. Si è proceduto nel contempo con una riorganizzazione degli spazi ed un rinnovamento delle dotazioni già in uso, prevedendo di distribuire le risorse per realizzare ambienti di apprendimento innovativi e potenziare la dotazione delle scuole con strumenti digitali che consentano lo sviluppo nel curriculum scolastico del pensiero computazionale fin dalla scuola dell'infanzia.

Oggi il progetto è più ambizioso e, per quanto riguarda l'aspetto delle infrastrutture è necessaria la collaborazione con soggetti esterni attraverso la ricerca di specifiche professionalità (architetti, ingegneri, tecnici informatici) per la realizzazione concreta di spazi didattici innovativi (aule stem, aule immersive, completamento della dotazione di monitor touch alla scuola primaria), che permettano un apprendimento dinamico, coinvolgente, attivo e partecipativo.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: IN LAB ON LIFE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il Progetto prevede la creazione di alcuni spazi ibridi, cioè flessibili e rimodulabili in base alle esigenze della classe e del laboratorio attivato. Allo stesso tempo, parte delle attrezzature da acquistare sono destinate all'arricchimento di quanto già disponibile in laboratori presenti. ad es. il laboratorio di musica della Scuola secondaria Palmezzano verrà ulteriormente attrezzato con microfoni per la diretta web della Radio di Istituto, cioè Radio Palmezzano Today. Grazie ai fondi PNRR intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto Comprensivo n.2 " Irene Ugolini Zoli" 5 ambienti fisici di apprendimento innovativi, che ci permettano di andare anche oltre a quello che è il semplice spazio fisico, aprendoci a una dimensione "on-life". Pertanto, partendo dalle dotazioni già in essere nell'istituto grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti, intendiamo andare a riutilizzare gli arredi già presenti, in quanto abbiamo a disposizione arredi flessibili che permettono la rimodulazione del setting delle aule. A questi andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa che invece acquisiremo con i fondi a disposizione: alcun Monitor touch - che andranno ad integrare quelle già presenti nell'istituto - supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

contenuti digitali originali, una dotazione di base di dispositivi personali a disposizione di studenti e docenti delle varie aule, alcuni carrelli per la ricarica e la protezione dei dispositivi e un pacchetto base STEM per ciascuna aula che sarà coinvolta, tappeti interattivi, con relativi accessori per lo sviluppo del pensiero computazionale da parte degli studenti. Tali strumenti sono da intendersi come propedeutici a una didattica quotidiana più inclusiva e personalizzata, basata su apprendimento esperienziale e collaborativo, peer learning, insegnamento delle multiliteracies e gamification. . Le attività proposte sono immediatamente fruibili grazie a un'esperienza touch.

Importo del finanziamento

€ 149.032,61

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0

● Progetto: Green Lab 3D

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Gli strumenti acquistati saranno destinati a tre aule della scuola secondaria di primo grado. Le tre aule saranno ambienti di apprendimento della matematica e delle scienze in un'ottica di scuola DADA, in questo modo non saranno solo tre classi a beneficiare delle opportunità fornite da questi strumenti, ma tutte le 15 classi della secondaria. Questi ambienti di apprendimento sono pensati come laboratori polivalenti che cambiano la fruizione dello spazio-aula e della didattica in modo flessibile, modulare e collaborativo. Con gli strumenti individuati desideriamo approfondire l'osservazione scientifica attraverso l'esplorazione tridimensionale della matematica e delle scienze in una stretta correlazione tra realtà aumentata e realtà virtuale e lavorare nell'ambito della comunicazione scientifica creando video informativi e pagine web di divulgazione scientifica.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Approfondimento

Al momento questa Istituzione è destinataria di una fonte di finanziamento da PNRR, ovvero

Pnrr. Investimento 3.2- "scuola 4.0.: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" azione 1 "la trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

L'attuazione dell'investimento del "Piano Scuola 4.0" è demandata all'Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza presso il Ministero dell'istruzione, che con successivi atti provvederà a fornire alle istituzioni scolastiche statali tutte le indicazioni per l'attuazione, il monitoraggio, la rendicontazione e il controllo dei singoli interventi. L'intervento prevede per le scuole del primo ciclo di Istruzione l'azione "NEXT GENERATION CLASSROOMS" che ha l'obiettivo di trasformare alcune classi delle scuole primarie, secondarie di primo grado, in ambienti innovativi di apprendimento.

Ciascuna istituzione scolastica ha la possibilità di trasformare circa la metà delle attuali classi/aule grazie ai finanziamenti del PNRR. Il Piano fornisce precise indicazioni sulle modalità di progettazione e di trasformazione delle aule esistenti. In particolare

La progettazione:

- è affidata al Team : Pnrr. Investimento 3.2- "scuola 4.0.: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" azione 1 "la trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento"
- riguarda almeno 3 aspetti fondamentali • il disegno (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali • la progettazione didattica e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione • la previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici.

Parte di queste attività concorreranno contestualmente al raggiungimento degli obiettivi previsti nel PDM e saranno opportunamente evidenziate. DISCLAIMER: I progetti saranno realizzati a condizione dell'accredito effettivo dei fondi e tenendo conto delle risorse umane e strumentali disponibili, ovvero del personale atto alla sua realizzazione.



Aspetti generali

L'OFFERTA FORMATIVA

1. Le priorità essenziali del Piano triennale dell'Offerta Formativa

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto è orientato verso alcune priorità essenziali, a norma dell'art.1 comma 7 della Legge 107/2015 e, precisamente: a) percorsi didattici che sviluppino una metodologia didattica attiva che superi il concetto di lezione frontale, mettendo gli studenti al centro dei processi di apprendimento (Apprendimento autonomo e tutoring - Apprendimento differenziato - Debate (Argomentare e dibattere) - Didattica per scenari - Flipped classroom (La classe capovolta) - Spaced Learning (Apprendimento intervallato) -MOF;

b) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla competenza alfabetico funzionale nella lingua di studio;

c) valorizzazione e potenziamento delle conoscenze matematiche e logiche;

d) azioni finalizzate alla attuazione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 pubblicate con decreto n. 35 del 22/06/2020; azioni per sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e per sviluppare comportamenti responsabili (legalità, ambiente, beni paesaggistici, etc.

e), per l'inclusione, l'integrazione interculturale e la valorizzazione delle identità e per prevenire bullismo e cyberbullismo;

f) azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano Nazionale per la Scuola Digitale, perseguendo gli obiettivi di cui al c. 58 della L. 107/2015, al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale;

g) valorizzazione delle risorse archeologiche, storiche, paesaggistiche ed ambientali anche mediante il coinvolgimento dei musei e delle biblioteche;

h) partecipazione ad accordi di rete con scuole ed enti per conseguire le finalità istituzionali;

i) attivare, percorsi di sperimentazione, ricerca e sviluppo in regime di autonomia;

j) prediligere una progettazione per competenze fondata su nodi concettuali, piuttosto che una



didattica di tipo trasmissivo sequenziale, in modo da potere affrontare agevolmente eventuali cambiamenti repentini;

k) garantire modalità valutative eque e di tipo formativo che possano conservare la loro valenza sia nella didattica in presenza sia nella didattica a distanza.

2. I progetti consolidati e le aree tematiche principali

La progettualità dell'Istituto comprende cinque aree essenziali:

Inclusione

I Saperi e i linguaggi

Continuità e orientamento

Cittadinanza attiva

Salute e ambiente

Ogni anno i progetti " tradizionali" vengono affiancati da nuove proposte, sperimentazioni e opportunità offerte dal territorio, da nuove collaborazioni con enti e associazioni, da finanziamenti specifici e così via.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ARCOBALENO	FOAA82201Q
LE MARGHERITE	FOAA82202R

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. 2 - DE AMICIS	FOEE822011
RAFFAELE RIVALTA	FOEE822022

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MARCO PALMEZZANO	FOMM82201X



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IC 2 IRENE UGOLINI ZOLI FORLI'

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ARCOBALENO FOAA82201Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LE MARGHERITE FOAA82202R

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. 2 - DE AMICIS FOEE822011

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: RAFFAELE RIVALTA FOEE822022

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MARCO PALMEZZANO FOMM82201X

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per ciascun ordine di scuola è previsto un monte ore annuo di 33 ore, gestito con modalità specifiche, ma fondamentalmente trasversali.

Per la scuola dell'infanzia è legato alla progettualità del plesso;

per la scuola primaria alla condivisione paritaria del team;

per la scuola secondaria è prevista una attribuzione oraria proporzionale al curriculum della disciplina.

In allegato il curriculum verticale di educazione civica.

Allegati:

Curricolo-Verticale-di-Educazione-Civica-a.s.-2023-24.pdf

Approfondimento

TABELLA RIASSUNTIVA DEI PROGETTI DELL'IC2 ANNUALITA' 2023-24 in Allegato

Allegati:

TABELLA RIASSUNTIVA DEI PROGETTI IC2 2023-24.pdf



Curricolo di Istituto

IC 2 IRENE UGOLINI ZOLI FORLI'

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Si allega tabella

Allegato:

traguardi_sviluppo_competenze ottobre 2023-24.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Dettaglio Curricolo plesso: I.C. 2 - DE AMICIS

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: RAFFAELE RIVALTA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: MARCO PALMEZZANO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC 2 IRENE UGOLINI ZOLI FORLI' (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: SCACCO ALLA REGINA

Il gioco degli scacchi permette di introdurre nuovi concetti di tipo numerico, spaziale e temporale e implementare le capacità di movimento, narrative e grafico-pittoriche. I bambini, stimolati dalla narrazione, si muovono nel/sul grande spazio della scacchiera gigante da pavimento (4 x 4 m) singolarmente e in gruppo: cioè si utilizzeranno la strutturazione e il contesto dello spazio-scacchiera con il reticolato delle sue 64 caselle per realizzare attività psicomotorie di narrazione, drammatizzazione e coding (pensiero computazionale) volte allo sviluppo di competenze motorie-cognitive-affettive-relazionali non verbali e verbali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni



- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il Sé e l'altro: rafforzare l'autonomia, l'autostima e il senso di identità, socializzando con i pari, stimolare il gioco di finzione tra pari;

Il corpo e il movimento: orientarsi nello spazio, affinare le abilità grosso-motorie, eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale;

Conoscenza del mondo: localizzare la propria posizione nello spazio fisico della scacchiera (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori), discutere le varie possibilità di movimento sulla scacchiera.

○ **Azione n° 2: ALICE NEL PAESE DELLA SCIENZA**

Le attività prendono spunto dalle letture tratte da "Alice nel paese delle Meraviglie", riportando alla luce i giochi matematici che si nascondono nello strano linguaggio di alcuni personaggi e i codici cifrati delle frasi scritte originariamente da Carroll, in cui le sillabe hanno un senso anche in relazione ai numeri che rappresentano, andati persi con la



traduzione del libro.

Il percorso intende far muovere gli alunni nel laboratorio di scienze per osservare, sperimentare e creare. Sono previste attività di biologia, fisica, chimica e robotica in ottica problem solving.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Vedasi curriculum verticale

○ **Azione n° 3: MISSION (IM)POSSIBLE**

MBot è un robot educativo per principianti che rende l'apprendimento della programmazione robot semplice e divertente. Gli alunni, attraverso una metodologia ludico - sperimentale, conosceranno i fondamenti della programmazione basata su blocchi



e avranno la possibilità di sviluppare le loro capacità logiche e di progettazione. La presenza della robotica educativa in classe permette, inoltre, di ampliare la dimensione interattiva negli alunni, di potenziare la loro autostima liberandoli dalla paura di sbagliare e di rendere più efficace la didattica sviluppando una più ampia conoscenza della tecnologia e delle scienze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare la capacità di collaborazione e di lavoro in gruppo.

Sviluppare la logica. □

Avvicinarsi al mondo della robotica.

Sviluppare le competenze digitali.

Imparare ad imparare



Dettaglio plesso: ARCOBALENO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: SCACCO ALLA REGINA**

Il gioco degli scacchi permette di introdurre nuovi concetti di tipo numerico, spaziale e temporale e implementare le capacità di movimento, narrative e grafico-pittoriche.

I bambini, stimolati dalla narrazione, si muovono nel/sul grande spazio della scacchiera gigante da pavimento (4 x 4 m) singolarmente e in gruppo: cioè si utilizzeranno la strutturazione e il contesto dello spazio-scacchiera con il reticolato delle sue 64 caselle per realizzare attività psicomotorie di narrazione, drammatizzazione e coding (pensiero computazionale) volte allo sviluppo di competenze motorie-cognitive-affettive-relazionali non verbali e verbali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Favorire il pensiero computazionale



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il Sé e l'altro: rafforzare l'autonomia, l'autostima e il senso di identità, socializzando con i pari, stimolare il gioco di finzione tra pari;

Il corpo e il movimento: orientarsi nello spazio, affinare le abilità grosso-motorie, eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale;

Conoscenza del mondo: localizzare la propria posizione nello spazio fisico della scacchiera (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori), discutere le varie possibilità di movimento sulla scacchiera.

Dettaglio plesso: LE MARGHERITE

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: SCACCO ALLA REGINA**

L'obiettivo principale è introdurre nuovi concetti di tipo numerico, spaziale e temporale e implementare le capacità di movimento, narrative e grafico-pittoriche.

I bambini, stimolati dalla narrazione, si muovono nel/sul grande spazio della scacchiera gigante da pavimento (4 x 4 m) singolarmente e in gruppo: cioè si utilizzeranno la strutturazione e il contesto dello spazio-scacchiera con il reticolato delle sue 64 caselle per realizzare attività psicomotorie di narrazione, drammatizzazione e coding (pensiero computazionale) volte allo sviluppo di competenze motorie-cognitive-affettive-relazionali non verbali e verbali.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
 - Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali
 - e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
 - Favorire il pensiero computazionale

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il Sé e l'altro: rafforzare l'autonomia, l'autostima e il senso di identità, socializzando con i pari, stimolare il gioco di finzione tra pari;

Il corpo e il movimento: orientarsi nello spazio , affinare le abilità grosso-motorie, eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale;

Conoscenza del mondo: localizzare la propria posizione nello spazio fisico della scacchiera (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori), discutere le varie possibilità di movimento sulla scacchiera.

Dettaglio plesso: I.C. 2 - DE AMICIS



SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: ALICE NEL PAESE DELLA SCIENZA**

Le attività prendono spunto dalle letture tratte da " Alice nel paese delle Meraviglie", riportando alla luce i giochi matematici che si nascondono nello strano linguaggio di alcuni personaggi e i codici cifrati delle frasi scritte originariamente da Carroll, in cui le sillabe hanno un senso anche in relazione ai numeri che rappresentano, andati persi con la traduzione del libro.

Il percorso intende far muovere gli alunni nel laboratorio di scienze per osservare, sperimentare e creare. Sono previste attività di biologia, fisica, e chimica e robotica in ottica problem solving.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: RAFFAELE RIVALTA



SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: ALICE NEL PAESE DELLA SCIENZA**

Le attività prendono spunto dalle letture tratte da " Alice nel paese delle Meraviglie", riportando alla luce i giochi matematici che si nascondono nello strano linguaggio di alcuni personaggi e i codici cifrati delle frasi scritte originariamente da Carroll, in cui le sillabe hanno un senso anche in relazione ai numeri che rappresentano, andati persi con la traduzione del libro.

Il percorso intende far muovere gli alunni nel laboratorio di scienze per osservare, sperimentare e creare. Sono previste attività di biologia, fisica, chimica e robotica in ottica problem solving.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Dettaglio plesso: MARCO PALMEZZANO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: MISSION (IM)POSSIBLE**

MBot è un robot educativo per principianti che rende l'apprendimento della programmazione robot semplice e divertente. Gli alunni, attraverso una metodologia ludico – sperimentale, conosceranno i fondamenti della programmazione basata su blocchi e avranno la possibilità di sviluppare le loro capacità logiche e di progettazione. La presenza della robotica educativa in classe permette, inoltre, di ampliare la dimensione interattiva negli alunni, di potenziare la loro autostima liberandoli dalla paura di sbagliare e di rendere più efficace la didattica sviluppando una più ampia conoscenza della tecnologia e delle scienze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare la capacità di collaborazione e di lavoro in gruppo.

Sviluppare la logica. □

Avvicinarsi al mondo della robotica.

Sviluppare le competenze digitali.

Imparare ad imparare



Moduli di orientamento formativo

IC 2 IRENE UGOLINI ZOLI FORLI' (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 1: BEN ARRIVATI - creazione del gruppo classe - Modulo di orientamento formativo per la classe I

UDA condivisa dal Consiglio di Classe, legata all'accoglienza, alla conoscenza reciproca e alla valorizzazione del singolo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 2: QUO VADIS? -Modulo di orientamento



formativo per la classe III

Attività interdisciplinari di accompagnamento alla scelta della scuola secondaria di secondo grado, anche attraverso la partecipazione a laboratori e/o lezioni simulate.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: ORIENTO LO SGUARDO SU DI ME - Modulo di orientamento formativo per la classe II

Attività che mirano a sviluppare nello studente maggiore consapevolezza di sé, a riflettere sui propri settori di interesse, sulle proprie capacità, attitudini, competenze, sui propri punti di forza e sulle proprie fragilità.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Dettaglio plesso: MARCO PALMEZZANO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: BEN ARRIVATI - creazione del gruppo classe - Modulo di orientamento formativo per la classe I)**

Progettazione di UDA specifiche per l'accoglienza, la conoscenza reciproca e la valorizzazione del singolo

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 2: ORIENTO LO SGUARDO SU DI ME - Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Attività che mirano a sviluppare nello studente maggiore consapevolezza di sé, a riflettere sui propri settori di interesse, sulle proprie capacità, attitudini, competenze, sui propri punti di forza e sulle proprie fragilità.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

○ **Modulo n° 3: QUO VADIS? -Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Attività interdisciplinari di accompagnamento alla scelta della scuola secondaria di secondo grado, anche attraverso la partecipazione a laboratori e/o lezioni simulate.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● ACCOGLIENZA, CONTINUITA', ORIENTAMENTO (progetto di Ic2 - orario scolastico)

Il progetto è volto a favorire la conoscenza tra ordini scolastici e il passaggio degli alunni da un ordine all'altro, attraverso attività ideate e condotte in verticale. Sono coinvolti in particolare i 5 anni dell'infanzia e la quinta primaria e la quinta primaria con i docenti e i ragazzi della secondaria di primo grado all'interno dell'iniziativa Fibonacci day..

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Diffondere un sentimento di appartenenza al proprio istituto comprensivo attraverso la conoscenza delle "parti" che lo compongono

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio STEM

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Giardini delle scuole

Approfondimento

MACROAREA PREVALENTE:

- ACCOGLIENZA, CONTINUITA', ORIENTAMENTO

Le attività previste sono:

- visita dei 5 anni dell'infanzia alle scuole primarie con attività di lettura animata e laboratoriali proposte dalle quinte ai piccoli
- visita dei docenti di lingua 2 e dell'area matematico-scientifica agli alunni delle classi quinte primaria per brevi laboratori ludici
- visita da parte degli studenti di quinta primaria alla secondaria di primo grado per la partecipazione a laboratori gestiti da ragazzi di seconda secondaria e accompagnatori di terza secondaria
- attività di orientamento rivolta ai ragazzi di terza secondaria per favorire la scelta relativo al proseguimento degli studi



● SETTIMANA DELLA LETTURA (progetto di Ic2 - orario scolastico)

Tutti gli ordini scolastici vivranno una settimana dedicata al libro, alla lettura, agli autori. Durante la settimana della lettura saranno proposte attività comuni, ma anche specifiche per ordini scolastici e in verticale. Le letture, proposte da docenti, genitori o alunni più grandi verso i più piccoli, saranno svolte in modi e luoghi inusuali (in giardino, al parco, con sottofondo musicale, individuali, in gruppo, ecc) e verranno accompagnate da laboratori di vario tipo: scrittura creativa, costruzione di segnalibri, artistici, ecc... Potranno essere organizzati incontri con autori o conferenze dedicate ai genitori sull'importanza della lettura e potranno essere quindi coinvolti autori più o meno noti, poeti, associazione Nati per leggere, Associazioni genitori, ecc...

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Maggior interesse verso la lettura e il libro

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

MACROAREA PREVALENTE:

- SAPERI E LINGUAGGI

● FESTA DELLA MATEMATICA O PI GRECO DAY (progetto di Ic2 - orario scolastico)

Nella settimana dall'11 al 16 marzo e in particolare il giorno 14 marzo le attività saranno dedicate, in ogni classe/sezione di ogni scuola dell'Ic2, alla matematica nella sua veste più accattivante. Verrà offerta quindi una mattinata di giochi, rompicapo, quiz, laboratori volti alla costruzione di giochi da tavolo, ecc dove la matematica verrà scoperta e apprezzata al di fuori da ogni intento valutativo. L'obiettivo è destare curiosità e allegria nei confronti di una disciplina che spesso incute timore, nella consapevolezza che l'aspetto emotivo condiziona molto spesso i risultati scolastici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Aumentare la curiosità verso la matematica

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

MACROAREA PREVALENTE:

- SAPERI E LINGUAGGI

- **PROGETTI MAUSE-HERA (infanzia, primaria, secondaria-**
-



orario scolastico)

I percorsi offerti dalle agenzie del territorio sono lo spunto per dare l'input o approfondire tematiche legate agli obiettivi dell'educazione civica. I percorsi vengono affrontati per classi parallele o singole classi e sono spesso collegati alle discipline scientifiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Arricchimento del percorso formativo individuale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Approfondimento

MACROAREE PREVALENTI:

-SALUTE E AMBIENTE

-CITTADINANZA ATTIVA

● ANACLETO (progetto del plesso E. De Amicis - orario extrascolastico)

Percorso pomeridiano in orario extrascolastico e rivolto agli alunni della scuola De Amicis. La proposta si articola in: - fase di aiuto-compiti - laboratori artistici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare l'inclusione



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

MACROAREA PREVALENTE: INCLUSIONE

● LABORATORIO DI ITALIANO LINGUA SECONDA (progetto di plesso delle scuole De Amicis e Palmezzano- orario extrascolastico)

Percorsi pomeridiani in orario extrascolastico rivolto agli alunni che ne necessitano dell'Istituto comprensivo 2

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Migliorare la conoscenza della lingua italiana in alunni provenienti da lingue madri differenti

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

MACROAREA PREVALENTE: INCLUSIONE

- **NICE TO MEET YOU / MADRELINGUA (progetti di plesso delle scuole primarie De Amicis e Rivalta)**

Percorso di approfondimento della lingua inglese nella scuola primaria attraverso l'intervento di un docente madrelingua in orario curricolare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Stimolare curiosità verso la lingua inglese, favorendo la comunicazione orale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

MACROAREA PREVALENTE:

- SAPERI E LINGUAGGI

● LABORATORIO TEATRALE (Progetto della scuola primaria De Amicis - orario scolastico)

Percorso teatrale rivolto alle classi quinte della scuola primaria E. De Amicis per favorire la conoscenza e l'utilizzo dei vari linguaggi espressivi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare le capacità espressive in senso lato

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

Approfondimento

MACROAREA PREVALENTE:

- INCLUSIONE

- **LETTORATO E CERTIFICAZIONE DI LINGUA INGLESE
(scuola secondaria di primo grado Palmezzano - orario
extrascolastico)**
-

Il progetto prevede ore aggiuntive con insegnante madrelingua inglese in orario pomeridiano con possibilità di conseguire la certificazione di lingua inglese KET (Cambridge English Key)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Raggiungere livelli di competenza alti nella lingua inglese

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

MACROAREA PREVALENTE :

- SAPERI E LINGUAGGI



LETTORATO DI SECONDA LINGUA COMUNITARIA (scuola secondaria di primo grado Palmezzano - orario scolastico)

Il progetto prevede l'approfondimento della seconda lingua comunitaria attraverso il coinvolgimento di un lettore madrelingua per un pacchetto di ore durante l'orario scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Curiosità verso la seconda lingua comunitaria e maggiore sicurezza nella conversazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento



MACREAREA PREVALENTE:

- SAPERI E LINGUAGGI

● MusichiAMO (scuola primaria De Amicis - orario scolastico)

Il progetto è volto all'approfondimento dell'area musicale attraverso un percorso con esperti qualificati incentrato sul canto, sul ritmo e sulle percussioni ed è dedicato alle classi prime, seconde, terze e quarte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conoscere il linguaggio musicale come uno tra i tanti linguaggi possibili e incrementare la curiosità verso questo ambito, favorendo l'inclusione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

MACROAREA PREVALENTE:

- INCLUSIONE

● PROGETTO ACCOGLIENZA DELLE SEZIONI DEI 3 ANNI (scuole dell'infanzia Arcobaleno e Le Margherite - orario scolastico)

Attraverso ore aggiuntive di insegnamento da parte delle docenti titolari, si predispone il contesto ottimale per l' inserimento graduale in piccolo gruppo per i bambini delle sezioni dei 3 anni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Inserimento positivo per i bambini dei 3 anni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

MACROAREA PREVALENTE:

- ACCOGLIENZA, CONTINUITA', ORIENTAMENTO

● PROGETTO PSICOMOTRICITA' FUNZIONALE/ATTIVITA' PSICOMOTORIA (scuole dell'infanzia Arcobaleno, Le Margherite - orario scolastico)

Il gioco psicomotorio è il migliore modo per raggiungere la crescita personale e cognitiva del bambino che investe proprio la capacità di rappresentare il proprio corpo, scoprendone e sperimentandone tutte le potenzialità. Il gioco psicomotorio soddisfa il bisogno di espressione e di relazione del bambino permettendogli di acquisire un'infinità di nuovi concetti. Inoltre lo si aiuta ad utilizzare il corpo per comunicare, esprimere sentimenti e drammatizzare delle situazioni. Si darà via via spazio anche al lato motorio, concentrandosi sulla lateralità e sull'equilibrio, oltre che dedicandosi ai giochi di squadra e ai percorsi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo armonico della persona

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

salone con angolo predisposto all'attività motoria

Approfondimento

MACROAREA PREVALENTE:

- INCLUSIONE

- **API, FARFALLE E BAMBINI, AMICI PER LA TERRA (progetto della scuola dell'infanzia Le Margherite - orario scolastico)**
-



Il progetto vuole portare a una prima scoperta del mondo naturale attraverso il diretto contatto con gli elementi, le cose, gli oggetti, gli animali, gli ambienti. Con questo approccio i bambini impareranno gradatamente ad osservare, descrivere, fare ipotesi, costruire relazioni. Per i bambini della scuola dell'infanzia la terra è un elemento quasi magico, tutto da esplorare, scavare, travasare, trasportare, mescolare... e rappresenta un'opportunità davvero speciale per spaziare attraverso innumerevoli esperienze che, partendo dal proprio corpo, giungono ad interessare tutto ciò che li circonda. L'esperienza diretta in giardino infatti oltre ad essere strumento didattico interdisciplinare, può diventare anche mezzo trasversale per costruire relazioni tra la scuola, le famiglie e la società civile che, opportunamente coinvolte, riescono a trasformarsi in comunità educante. L'orto biologico a scuola (esperienza iniziata gli anni scorsi) offre ai bambini l'opportunità di conoscere la reale provenienza di frutta e verdura consumate quotidianamente. Parallelamente alle tematiche dei prodotti orticoli, si affronterà la conoscenza dell'affascinante mondo degli insetti (api, coccinelle, farfalle ecc), quali esseri viventi utili e indispensabili nel ciclo riproduttivo delle piante. A conclusione di tale esperienza si farà una visita guidata presso un'azienda agricola locale con laboratorio didattico di apicoltura e le api e la natura saranno il punto centrale della nostra festa di fine anno con i genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Favorire un migliore rapporto con la natura, l'esercizio fisico, la salute, la nutrizione, l'autostima, l'educazione ambientale, l'amicizia, l'inclusione e la coesione sociale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Giardino come aula decentrata

Approfondimento

MACROAREA PREVALENTE:

- SAPERI E LINGUAGGI

● LA BELLEZZA: UNO STILE DI VITA... (progetto della scuola dell'infanzia Arcobaleno - orario scolastico)

Il progetto si propone di offrire ai bambini/e l'opportunità di accostarsi consapevolmente alla bellezza così da imparare a conoscerla e a rispettarla.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

IL SE' E L'ALTRO sviluppare il senso dell'identità personale, essere consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, controllarli ed esprimerli in modo adeguato. Ascoltare gli altri e dare spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista. Dialogare discutere e progettare confrontando ipotesi e procedure, giocare e lavorare in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini. Seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità IL CORPO E IL MOVIMENTO Raggiungere una buona autonomia personale nell'alimentarsi e nel vestirsi,



riconoscere i segnali del corpo; provare piacere nel movimento e in diverse forme di attività; coordinarsi in giochi individuali e di gruppo; controllare la forza del corpo, esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo, e conoscerne le parti. I DISCORSI E LE PAROLE Sviluppare la padronanza del proprio lessico, sviluppare fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare con gli altri le emozioni, le domande, i ragionamenti e i pensieri. Raccontare, inventare, ascoltare e comprendere le narrazioni e le spiegazioni, usare un linguaggio adeguato per progettare le attività e per definire le regole. IMMAGINI-SUONI-COLORI Comunicare, esprimere emozionare, raccontare e inventare storie e attraverso il disegno, la pittura e diverse attività manipolative e diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione. Sperimentare e combinare materiali e strumenti, elementi musicali e tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse. LA CONOSCENZA DEL MONDO. Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi, confrontare e valutare quantità; collocare correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone; seguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali; orientarsi nel tempo della vita; cogliere le trasformazioni naturali. Curiosare, esplorare, domandare, discutere, confrontare le ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni e utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

giardino/atelier/musei/mostre/

Approfondimento

MACROAREA PREVALENTE:

- INCLUSIONE



● GIOCOMOTRICITA' SU SCACCHIERA GIGANTE (progetto scuola dell'infanzia Arcobaleno - orario scolastico)

Il progetto, rivolto alle due sezioni di 5 anni del plesso, accompagnerà i bambini e le bambine all'interno di un clima ludico fantastico e positivo nel quale, ognuno, avrà l'opportunità di divenire il protagonista di una magica storia che stimolerà costantemente all'acquisizione di una maggiore consapevolezza delle proprie competenze senso-motorie proprio attraverso il gioco l'uso di un'intelligenza attiva. Questa esperienza motoria, avrà come spazio privilegiato una maxi Scacchiera, che diverrà un ponte tra realtà e immaginazione, capace di miscelare il gioco alla consapevolezza del rispetto di sé e dell'altro favorendo la relazione con gli altri in modo leale, responsabile e cooperativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Il progetto mira a sviluppare gradatamente nei/le bambini/e: - la capacità di orientamento nello spazio e nel tempo aiutando ad acquisire e padroneggiando la lateralità e la lateralizzazione; - conoscere e sperimentare col proprio corpo le direzioni (verticale avanti/indietro, orizzontale destra/sinistra, diagonale; - consolidare la conoscenza delle lettere e dei numeri partendo da un'esperienza motoria; - interiorizzare la capacità di lettura delle coordinate; - conoscere e sperimentare ritmi differenti; - stimolare e potenziare la capacità di concentrazione e reazione ad uno stimolo dato; - sviluppare l'autocontrollo e la padronanza delle proprie possibilità/limiti; - acquisire maggiore sicurezza nelle proprie capacità aumentando la personale autostima; - potenziare il rispetto della turnazione e il rispetto delle regole - sollecitare la capacità di risolvere situazioni problematiche anche attraverso la collaborazione tra pari; - sviluppare una strategia - arricchire e precisare il proprio bagaglio lessicale - imparare a collaborare rispettandosi attraverso il gioco di squadra; - conoscere i personaggi degli Scacchi e come essi si muovono all'interno di una scacchiera: - imparare a gestire la sconfitta e la frustrazione ad essa annessa.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

salone

Approfondimento

MACROAREA PREVALENTE:

- SAPERI E LINGUAGGI

● PERCORSI DI ED. FISICA, SPORT E SALUTE (scuola secondaria di primo grado M. Palmezzano - orario scolastico ed extrascolastico)

Il progetto, per la natura degli interventi (partecipazione a manifestazioni relative a diverse discipline sportive a vari livelli – promozionale, distrettuale, provinciale, regionale), ha l'estensione temporale di tutto l'anno scolastico. La preparazione degli alunni avviene in orario curricolare ed extra-curricolare. Alcune attività vengono organizzate da diverse associazioni sportive e potranno pertanto svolgersi nel territorio. In particolare si prevede la partecipazione a:

- "IL PIU' VELOCE DI FORLI' - rivolto a tutti gli alunni
- "CORRITALIA" – Manifestazione podistica non competitiva in programma (indicativamente nel mese di Marzo/Aprile) in P.zza Saffi o Parco Urbano - rivolto a tutti gli alunni
- Progetto "MiniVolley" – Torneo di pallavolo articolato in una fase interna all'istituto + una fase successiva di incontro fra le squadre classificate della scuola con altre di altre istituzioni scolastiche (di solito una domenica pomeriggio nel mese di Marzo/Aprile, c/o Ginnasio Sportivo "Ambrosini") - rivolto agli alunni delle classi prime
- Manifestazioni distrettuali di Corsa Campestre propedeutica alla preparazione dei Campionati Studenteschi - rivolto a tutte le classi
- Partecipazione di ESPERTI ESTERNI relativi a diverse



discipline (SCUOLA ATTIVA JUNIOR) - rivolto a tutti gli alunni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Orientamento alla pratica sportiva come utilizzo del tempo libero, acquisizione di uno sano stile di vita, educazione al rispetto delle regole nel confronto fra pari (fair play)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

strutture/spazi del territorio

Approfondimento

MACROAREA PREVALENTE:

- SALUTE E AMBIENTE



● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO (scuola secondaria di primo grado M. Palmezzano - orario scolastico ed extrascolastico)

Il progetto prevede l'adesione alle seguenti discipline sportive e categorie: • Pallavolo (Cadetti/e) • Pallavolo S3 (Cadetti/e) • Beach Volley (Cadetti/e) • Pallacanestro 3vs3 (Cadetti/e) • Atletica Leggera (Ragazzi/e + Cadetti/e) • Corsa Campestre (Ragazzi/e + Cadetti/e) • Nuoto (Ragazzi/e + Cadetti/e) • Ultimate Frisbee (Cadetti/e) • Pallamano (Cadetti/e) • Orienteering (Cadetti/e) • Tennis (Cadetti/e) • Badminton (Cadetti/e) • Calcio (Cadetti)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo delle abilità motorie nell'applicazione pratica dei giochi di squadra più diffusi, acquisizione dei fondamentali aspetti tecnici e tattici delle discipline affrontate. Orientamento alla pratica sportiva come utilizzo del tempo libero in vista della prevenzione primaria, miglioramento delle capacità di lavorare in gruppo nel rispetto di ruoli e regole e stimolo all'attuazione di atteggiamenti di fair play.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

MACROAREA PREVALENTE:

- SALUTE E AMBIENTE

● SEDICICORTO (scuola secondaria di primo grado M. Palmezzano - orario scolastico)

Visione di una selezione di 20 corti di durata inferiore ai cinque minuti, che partecipano al Concorso internazionale del cortometraggio Sedicicorto Possibilità di partecipare alla pubblicazione su Forlitoday delle recensioni dei ragazzi e della premiazione del comitato di Sedicicorto per la migliore recensione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



Risultati attesi

Aumentare la capacità di comprendere i testi visivi e i ruoli dei personaggi nelle vicende rappresentate; analizzare eventi, comportamenti, stati d'animo per acquisire senso di responsabilità attraverso l'immedesimazione; sviluppare lo spirito di osservazione e di ascolto; aumentare la capacità di riflessione; sviluppare le capacità di analisi di descrizione delle situazioni osservate e di dialogo anche in relazione alle esperienze individuali; stimolare la relazione, il confronto ed il rispetto delle idee altrui; usare altre lingue/linguaggi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

MACROAREA PREVALENTE:

- ACCOGLIENZA, CONTINUITA', ORIENTAMENTO

● IES- INSIEME PER L'EDUCAZIONE STRADALE (scuola secondaria di primo grado M. Palmezzano - orario scolastico)

Progetto volto alla conoscenza del codice della strada e a incentivare l'uso della bicicletta, attraverso lezioni teoriche e una parte pratica in collaborazione con ACI, Croce Rossa, Polizia Municipale. Durante l'esecuzione del percorso pratico, gli alunni rivestiranno, a turno, il ruolo di



“osservatori” dell’operato pratico dei compagni ed inseriranno le loro osservazioni in una scheda predisposta (che sarà oggetto di valutazione).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

OBIETTIVI: Migliorare le conoscenze: • le norme che regolano la circolazione degli utenti sulle strade (partendo dal significato di “strada” e di “codice della strada”), esame dei principali articoli di legge e della segnaletica stradale (forme e significato) • le corrette norme di comportamento dei pedone-utente della strada • le corrette norme di comportamento del ciclista-utente della strada • i corretti comportamenti sulla strada a piedi ed in bicicletta (tramite apposite simulazioni) • il corretto uso del dispositivo di protezione individuale quando si usa la bicicletta, nello specifico l’uso del caschetto • la cura e la manutenzione della propria bicicletta Migliorare le abilità: • la coordinazione generale attraverso l’uso della bicicletta • l’esecuzione in regolarità di un percorso con la bicicletta • la manutenzione del mezzo Migliorare le competenze: • l’autonomia personale attraverso l’uso del mezzo • la sicurezza come modalità di approccio quotidiano nelle varie situazioni di vita • la sensibilizzazione personale rispetto al tema della mobilità sostenibile

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno ed esterno (croce rossa, polizia municipale, ACI)

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Strutture sportive

Parco della resistenza (percorso didattico per biciclette)

Approfondimento

MACROAREA PREVALENTE:

- CITTADINANZA ATTIVA

● PUNTO EUROPA - A SCUOLA DI EUROPA (scuola secondaria di primo grado M. Palmezzano - orario scolastico)

Il progetto prevede l'incontro con i formatori del Campus forlivese dell'Università di Bologna. Ai ragazzi verrà illustrata la storia dell'integrazione europea e le motivazioni che hanno dato vita al processo di integrazione e il funzionamento delle istituzioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Promuovere la cittadinanza attiva, informare e sensibilizzare sulle tematiche inerenti l'Unione Europea.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno (studenti universitari selezionati)

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Sede del punto Europa di Forlì

Approfondimento

MACROAREA PREVALENTE:

- CITTADINANZA ATTIVA

● **DEBATE (scuola secondaria di primo grado M. Palmezzano - orario scolastico ed extrascolastico)**

Il progetto si svolgerà nel corso del secondo quadrimestre ed è rivolto alle classi terze. Le gare di dibattito si terranno una mattina del mese di maggio. Preparazione (attività per ciascuna classe terza):

- presentazione degli argomenti e delle regole di dibattito. Il ruolo dello speaker e della giuria
- Ciascun docente di matematica e/o di italiano che aderirà al progetto svilupperà nelle



proprie ore curriculari gli argomenti proposti guidando gli alunni nella costruzione delle argomentazioni attraverso le attività piccolo gruppo. Gara di dibattito: • ogni classe terza si confronterà con le altre quattro E' prevista una fase extrascolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivi: • Saper ricercare e selezionare le fonti (utilizzando anche le risorse multimediali); • Saper ascoltare attentamente; • Prendere e organizzare note; • Saper produrre un testo scritto di tipo argomentativo; • Saper strutturare un discorso logico, coerente ed efficace, finalizzato alla persuasione; • Saper giustificare le proprie opinioni; • Saper strutturare logicamente e gerarchicamente le proprie argomentazioni; • Saper parlare di fronte a vari tipi di pubblico; • Approfondire le tematiche legate alla cultura generale e all'attualità.

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



Strutture sportive

cortile interno o campo da rugby adiacente alla scuola

Approfondimento

MACROAREA PREVALENTE:

- CITTADINANZA ATTIVA

● GIOCHI MATEMATICI (scuola secondaria di primo grado M. Palmezzano - orario scolastico ed extrascolastico)

Il progetto prevede la partecipazione a giochi matematici di vario tipo: internamente alla scuola saranno preparati i GF in memoria di Francesca; si aderirà inoltre al Kangourou con eventuale fase esterna alla scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzare percorsi formativi individualizzati con il massimo coinvolgimento degli alunni

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

MACROAREA PREVALENTE:

- SAPERI E LINGUAGGI

● ATTIVITA' FORMATIVA ED EDUCATIVA SULLA STORIA DEL NOVECENTO (scuola secondaria di primo grado M. Palmezzano - orario scolastico)

Il progetto vuole stimolare una riflessione motivata e consapevole sui temi della storia italiana dal 1922 al 1946, offrendo un'occasione di approfondimento della storia locale e nel contempo aumentando le conoscenze relative al Fascismo, alla Resistenza e alle Architetture dei Totalitarismi nell'ambito della storia internazionale, nazionale e locale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Stimolare una riflessione motivata e consapevole sui temi della storia italiana dal 1922 al 1946; sottolineare il valore della conoscenza storica per la formazione di cittadini responsabili ed attivi; offrire un'occasione di approfondimento della storia locale; educare al rispetto; aumentare le conoscenze relative al Fascismo, alla Resistenza e alle Architetture dei Totalitarismi nell'ambito della storia internazionale, nazionale e locale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Territorio limitrofo

Approfondimento

MACROAREA PREVALENTE:

- CITTADINANZA ATTIVA

● AZIONI DI PRIMO SOCCORSO (scuola primaria E. De



Amicis - orario scolastico)

Percorso di primo soccorso rivolto agli alunni delle classi quinte con il coinvolgimento di personale della Croce Rossa e volto a rendere i bambini più sicuri e consapevoli delle giuste azioni da compiere in caso di piccoli incidenti domestici che potrebbero coinvolgerli in prima persona o che potrebbero ricadere su un familiare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Conoscere quali sono i compiti del servizio di emergenza Saper effettuare una chiamata di emergenza Saper attivare comportamenti adeguati in caso di emergenze: sangue dal naso, punture d'insetto, ferite, ustioni, sospette fratture...

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Approfondimento

MACROAREA PREVALENTE

CITTADINANZA ATTIVA

● SNACKING (scuola secondaria di primo grado M. Palmezzano - orario scolastico)

Percorso interdisciplinare legato al cibo e allo studio dell'apparato digerente con il coinvolgimento dei docenti di scienze, inglese e francese, con attività laboratoriale (creazione di programma televisivo di cucina con una sigla musicale con un semplice ritornello in inglese e titolo del programma nel quale spiega le fasi di preparazione di una ricetta di un piatto tipico del proprio paese di origine in lingua inglese e presentazione di un piatto tipico del proprio paese/regione in lingua francese).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare l'autonomia Aumentare l'autostima Sviluppare le capacità organizzative Favorire percorsi interdisciplinari



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

MACROAREA PREVALENTE:

- SAPERI E LINGUAGGI

● TEATRANDO (scuole primarie De Amicis e Rivalta - orario extrascolastico)

Progetto extrascolastico rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Migliorare le capacità comunicative ed espressive attraverso l'uso di molteplici canali comunicativi

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esperto esterno e tutor interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento

MACROAREA PREVALENTE:

- INCLUSIONE

● **BANDA LARGA (scuola primaria Rivalta - orario extrascolastico)**

Il progetto, in partenariato con scuola di musica Roveroni, si rivolge ai bambini delle classi prime, seconde e terze e vuole favorire la diffusione della cultura musicale attraverso percorsi di canto e ritmica in orario pomeridiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Incrementare le competenze musicali e incuriosire gli alunni verso questo ambito

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● WORK IN PROGRESS (scuola secondaria di primo grado M. Palmezzano - orario extrascolastico)

Progetto di teatro e scenografia in orario pomeridiano rivolto agli alunni delle classi prime e seconde della secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare la capacità comunicativa ed espressiva attraverso l'utilizzo di vari linguaggi in contesto laboratoriale

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Approfondimento

MACROAREA PREVALENTE:

- INCLUSIONE

● RADIO PALMEZZANO TODAY (scuola secondaria di primo grado M. Palmezzano - progetto orario extrascolastico)

La Radio della scuola Palmezzano affronta tematiche di interesse dei giovani (e non solo) e ospita personaggi di rilievo che vengono intervistati dai ragazzi delle classi seconde e terze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conoscenza del funzionamento di una stazione radio attraverso il coinvolgimento in prima persona come operatore (tecnico, conduttore radiofonico, ecc...)

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Approfondimento

MACROAREA PREVALENTE:

- SAPERI E LINGUAGGI

- **MUSICA IN ARTE (scuola primaria Rivalta - orario scolastico)**
-

Progetto di approfondimento dell'area musicale e rivolto agli alunni di tutte le classi della scuola



primaria Rivalta. Attraverso attività di body percussion, giochi di ritmo e movimento, filastrocche e canti si giungerà alla costruzione di un evento musicale. La finalità è quella di stare bene insieme attraverso il linguaggio musicale, sviluppando la capacità di ascolto, la coordinazione motoria e la capacità di memorizzare sequenze musicali prestabilite e sperimentando il ritmo attraverso giochi ed esplorazione di strumenti musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Mantenere i risultati delle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica con riferimento al benchmark dell'Italia.

Traguardo

Aumentare di due punti i risultati di Italiano e Matematica delle classi V della scuola primaria e delle classi III della scuola secondaria, rispetto ai punteggi conseguiti nel 2022/23.

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Migliorare la competenza alfabetica funzionale: capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma orale e scritta, ovvero la capacità di comunicare e relazionarsi.

Traguardo

Aumentare di due punti la percentuale degli studenti a livello 5 ed a livello 4 in Italiano e in Matematica, nelle prove Invalsi delle classi terze della scuola secondaria di primo grado (fonte DATI INVALSI, ANDAMENTO NEGLI ULTIMI ANNI SCOLASTICI partendo da restituzione dati prove 2022-2023, DESCRIZIONE ANALITICA LIVELLI ITALIANO E MATEMATICA).

Risultati attesi

Migliorare la capacità di ascolto, memorizzazione e la coordinazione motoria. Migliorare la capacità di esprimersi attraverso il linguaggio musicale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● TUTTO CAMBIA. CORPO, EMOZIONI E RELAZIONI (classi quinte scuola primaria Rivalta - orario scolastico)

Percorso rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria Rivalta in collaborazione con



il Consultorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare la competenza alfabetica funzionale: capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma orale e scritta, ovvero la capacità di comunicare e relazionarsi.

Traguardo

Aumentare di due punti la percentuale degli studenti a livello 5 ed a livello 4 in Italiano e in Matematica, nelle prove Invalsi delle classi terze della scuola secondaria di primo grado (fonte DATI INVALSI, ANDAMENTO NEGLI ULTIMI ANNI SCOLASTICI partendo da restituzione dati prove 2022-2023, DESCRIZIONE ANALITICA LIVELLI ITALIANO E MATEMATICA).

Risultati attesi

Fornire gli strumenti per affrontare con maggiori informazioni e competenze i cambiamenti legati alla crescita, anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie a cui è dedicata una parte specifica del percorso.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● INGLESE IN MOVIMENTO (tre e quattro anni scuola dell'infanzia Arcobaleno - orario scolastico)

Insegnare/apprendere la lingua divertendosi, attraverso il movimento fisico e il gioco

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare la competenza alfabetica funzionale: capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni,



in forma orale e scritta, ovvero la capacità di comunicare e relazionarsi.

Traguardo

Aumentare di due punti la percentuale degli studenti a livello 5 ed a livello 4 in Italiano e in Matematica, nelle prove Invalsi delle classi terze della scuola secondaria di primo grado (fonte DATI INVALSI, ANDAMENTO NEGLI ULTIMI ANNI SCOLASTICI partendo da restituzione dati prove 2022-2023, DESCRIZIONE ANALITICA LIVELLI ITALIANO E MATEMATICA).

Risultati attesi

Stimolare la curiosità verso la lingua inglese

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ACQUATICITA' IN PISCINA (quattro anni della scuola dell'infanzia Arcobaleno . orario scolastico)

Esperienza di acquaticità presso la piscina ubicata nelle vicinanze - 5 incontri per le sezioni dei quattro anni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza alfabetica funzionale: capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma orale e scritta, ovvero la capacità di comunicare e relazionarsi.

Traguardo

Aumentare di due punti la percentuale degli studenti a livello 5 ed a livello 4 in Italiano e in Matematica, nelle prove Invalsi delle classi terze della scuola secondaria di primo grado (fonte DATI INVALSI, ANDAMENTO NEGLI ULTIMI ANNI SCOLASTICI partendo da restituzione dati prove 2022-2023, DESCRIZIONE ANALITICA LIVELLI ITALIANO E MATEMATICA).

Risultati attesi

Prendere confidenza con l'elemento acqua, consolidare lo schema corporeo e le competenze motorie, sollecitare l'autonomia nella cura di sé

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Piscina



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Aula immersiva per tutti
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Portare il pensiero
computazionale a tutta la scuola
primaria
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC 2 IRENE UGOLINI ZOLI FORLI' - FOIC82200V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia la valutazione sistematica, contestualizzata intenzionale, si prefigura quale strumento educativo-didattico aperto e flessibile, correlato al processo operativo di insegnamento-apprendimento ed al raggiungimento dei traguardi di sviluppo delle competenze individuali nelle indicazioni per il curricolo. Nella prospettiva di valori condivisi dal team docente e di scelte comuni, il processo valutativo:

- mira alla comprensione e alla interpretazione dei comportamenti dei bambini, sia nella prospettiva di un continuo confronto e di una ampia collaborazione dei soggetti interessati e coinvolti nel processo di formazione (insegnanti, genitori), sia dei traguardi raggiunti dai bambini in armonia con le finalità educative, in ordine allo sviluppo dell'identità, autonomia, competenza e cittadinanza.
- Adotta strumenti di osservazione, verifica, documentazione lontano da schematismi rigidi, in coerenza con la dinamicità dello sviluppo del bambino, alle particolarità legate all'età, ai bisogni cognitivi, affettivi – emotivi-relazionali, alle conquiste e ai processi operativi che il contesto operativo ha sostenuto, valorizzato, favorito.

Pertanto, partendo dal presupposto che i livelli raggiunti da ciascun bambino richiedono di essere osservati più che misurati, compresi più che giudicati, il team docente nella valutazione del profilo finale farà riferimento alle seguenti aree di sviluppo:

- IDENTITA' PERSONALE E SOCIALE
- AUTONOMIA PERSONALE ED OPERATIVA
- COMPETENZE RAGGIUNTE NEI CAMPI DI ESPERIENZA



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione che viene svolta nel profilo personale di ogni alunno a fine anno e, in modo più approfondito, nell'anno di passaggio, è individuata attraverso 3 indicatori in ambito comportamentale-relazionale:

- relazionalità
- responsabilità
- convivenza civile

Si veda tabella inserita in Criteri di valutazione del comportamento

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allega FILE

Allegato:

Ic2 - TAB. PER LA VALUTAZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE DISCIPLINARE PER LA SC. SEC. DI PRIMO GRADO E LIVELLI DI APPRENDIMENTO E INDICATOR.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allega tabella valutativa dei comportamenti relativi a infanzia, primaria, secondaria

Allegato:

Rubrica valutazione comportamento da Infanzia a Secondaria 2023-24.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allegano criteri

Allegato:

Criteri non ammissione classe successiva 2023-24.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Si allega tabella

Allegato:

Attribuzione voto percorso triennale secondaria 2023-24.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità, o altra tipologia di BES, nel gruppo dei pari la scuola realizza le seguenti attività: -nomina di specifiche Funzioni Strumentali (Handicap, Disagio ed Intercultura); -commissioni e referenti in ogni plesso; -stesura del PAI (Piano Annuale dell'Inclusione) concepito come documento "in evoluzione"; -rilevazioni, attività e metodologie che favoriscono l'inclusione (attività individualizzate, personalizzate, in piccolo gruppo, laboratoriali); -facile accesso alla documentazione tramite docente referente/F.S.; -PEI, PDP e PDF formulati con la partecipazione di tutti i componenti del consiglio di classe/team docenti; -criteri condivisi per la stesura e la valutazione di tutti i percorsi personalizzati (PEI, PDP, PDF); -gli obiettivi del PEI sono monitorati con regolarità; -protocollo di accoglienza, integrazione e prevenzione per alunni con DSA; -documentazione/modulistica utile accessibile nel sito; -formazione docenti su DSA e BES e nuove tecnologie; -dotazione di sussidi, anche in comodato, software, LIM, aula di sostegno, "aula morbida"/psicomotoria e laboratori; -flessibilità oraria adeguata alle reali esigenze emergenti; -corsi di prima/seconda alfabetizzazione per alunni stranieri, attraverso interventi curricolari ed extrascolastici realizzati da docenti interni ed esperti riconducibili a cooperative esterne (educatori e facilitatori linguistici); -buona collaborazione tra scuola, famiglia, ASL, Enti Locali, Agenzie del territorio; -realizzazione di progetti anche in orario extracurricolare e con l'attivazione di reti; -interventi di alfabetizzazione dei linguaggi non verbali (LIS). La scuola favorisce gli studenti con particolari attitudini attraverso: -attività di potenziamento in orario curricolare ed extra-curricolare (ad esempio POC); -lettorato di lingua inglese; -certificazioni linguistiche; -gare matematiche.

Punti di debolezza:

La mancanza di continuità nell'erogazione di risorse, a vario titolo, rende difficile programmare a lungo termine gli interventi di potenziamento, soprattutto per quanto riguarda l'arricchimento dell'offerta formativa.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I docenti stendono il PEI sulla base di diversi fattori: - diagnosi clinica redatta dal Neuropsichiatra - età anagrafica dell'alunno - capacità, autonomie interessi, difficoltà, aspetti emotivo-relazionali, aspetti socio-culturali - percorso effettuato fino al momento della stesura del PEI

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti, famiglia, Asl (neuropsichiatra, logopedista, fisioterapista, assistente sociale ...), eventuale educatore assegnato ed educatori dl centro pomeridiano

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La scuola in rete con la famiglia attraverso: colloqui individuali, assemblee di classe, incontri GLO,



eventuali appuntamenti concordati ogni volta se ne ravvisi la necessità

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Servizio civile	Percorsi educativo/amicali per alunni in difficoltà

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

L'alunno viene valutato sugli obiettivi previsti nel PEI, concordati con il GLO, con prove individualizzate che prevedono tempi e ausili necessari. Le valutazioni degli apprendimenti vengono riportate nella scheda di valutazione secondo i tempi e le procedure comuni a tutti gli alunni. Il



docente di sostegno ha il compito di compilare la Relazione Finale per gli alunni portatori di deficit che devono sostenere l'Esame di stato.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

I docenti di sostegno dei vari ordini scolastici promuovono incontri di continuità in entrata e uscita per favorire la conoscenza dell'alunno tra ordini di scuola diversi e costruire il suo progetto educativo in modo sinergico. Al termine della Scuola Secondaria di primo grado, per ogni alunno viene studiato un possibile percorso verso la Scuola Secondaria di Secondo grado considerando le attitudini dello studente, in accordo con la famiglia. e l'equipe pedagogica.

Approfondimento

Si allega Piano Annuale per l'inclusione

Allegato:

Piano-annuale-per-l'inclusione-2023-2024.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

L'Organizzazione

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema.

Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe. La struttura organizzativa è così composta:

□ lo staff di direzione, formato da due Collaboratori del Dirigente, appartenenti rispettivamente ai ruoli della scuola dell'Infanzia e della scuola secondaria di I grado;

□ le funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti;

□ lo staff organizzativo, costituito da un referente per ciascun plesso e da un docente Coordinatore per ogni classe di Scuola secondaria di I grado. Il referente in ogni scuola si occupa degli aspetti organizzativi, delle relazioni con l'amministrazione locale, della gestione di orari, supplenze, colloqui, occasioni di condivisione con le famiglie. Il Coordinatore Pedagogico di Classe o Team si occupa della gestione di progetti, ore aggiuntive, interventi a favore degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, organizzazione e orario degli insegnanti di sostegno;

□ le funzioni di supporto alla didattica: si tratta di referenti formati che si occupano di specifiche aree tematiche (Bullismo/Cyber-bullismo, lotta alle dipendenze, ...). Di questa area fanno parte i docenti incaricati della gestione del registro elettronico e della piattaforma Google Classroom, che operano a supporto di colleghi e famiglie;

□ le funzioni di supporto ai docenti: Comitato di valutazione, tutor per i docenti neo-immessi in ruolo;

□ le funzioni di supporto al funzionamento dei plessi e/o dell'Istituto: Responsabile della Biblioteca alunni e Commissione orario, uno per ciascun plesso, supporto gestione Sito d'Istituto;

□ il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA. In particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti.

□ Le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza,



L'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati. Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura (solo per le Funzioni Strumentali)

Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.

Gli incarichi assegnati annualmente sono consultabili qui: <https://www.icduforli.edu.it/organigramma/>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende in autonomia operativa, in base alle direttive di massima del Dirigente scolastico agli uffici generali e amministrativi, coordinando il relativo personale

Ufficio protocollo

Affari Generali- Comunicazioni in entrata e uscita dall'Ic- Gestione della posta Peo e Pec

Ufficio acquisti

Attività di amministrazione contabile

Ufficio per la didattica

Attività di gestione della documentazione degli Alunni

Ufficio per il personale A.T.D.

Attività di gestione della documentazione di tutto il Personale in servizio presso l'Ic

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://www.icdueforli.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: I cento linguaggi dei bambini

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto coinvolge tutte le scuole statali dell'infanzia di Forlì ed è volto allo sviluppo di tutti i linguaggi: linguistico, scientifico, musicale, artistico, ambientale, psicomotorio, ecc... I laboratori, legati alle attività interne al progetto educativo dell'anno, danno vita ad elaborati creativi di vario tipo (artistici, musicali, ecc...) che vengono accuratamente documentati dai docenti coinvolti.

Denominazione della rete: Progetto Poli per l'infanzia



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Benessere a scuola in work in progress**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: L'alunno con background migratorio: una risorsa per la scuola interculturale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Coi bambini edu-care

Azioni realizzate/da realizzare

- Azioni di supporto alla socialità e all'accoglienza

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: MOF

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Tirocinio con l'Università di Bologna

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Istituto comprensivo che firma la convenzione

Approfondimento:

Uno o più tirocinanti del corso di Scienze della formazione dell'Ateneo di Bologna, nel corso dell'anno effettuano la loro "formazione" all'interno delle scuole primarie o dell'infanzia dell'Ic2, previa assegnazione ad una classe/sezione in cui è prevista la figura di tutor scelto tra gli insegnanti del team.

Denominazione della rete: Impiego di operatori volontari in servizio civile

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Quest'anno l'ente di accoglienza del volontario civile è stato individuato nella scuola primaria De Amicis dove si è svolto il progetto "Un amico per imparare".

L'OLP e i team docenti coinvolti hanno progettato, in collaborazione con la volontaria, attività didattiche e laboratoriali, finalizzate a rispondere ai bisogni individuali di alunni fragili e a implementare le occasioni di crescita e inclusione.

Denominazione della rete: Banda larga

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

La convenzione con l'Associazione musicale C. Roveroni permette di attuare un percorso musicale gratuito, rivolto ai bambini delle scuole primarie De Amicis e Rivalta in orario extrascolastico.

Denominazione della rete: AnimainAula

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto AnimainAula si inserisce nella tradizione di collaborazione con l'associazione Sedicicorto



Film Festival, attiva da anni. La scuola presta attenzione a questo ambito culturale nell'ottica anche dell' economia sociale. Prevede la visione di cortometraggi con votazione e recensione da parte degli alunni in orario curricolare. Le recensioni permettono la partecipazione a un concorso.

Parallelamente è attiva una formazione per docenti con ricaduta in laboratori rivolti ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado in orario pomeridiano. Gli alunni creano, sia in orario scolastico che extrascolastico, elaborati artistici di vario tipo sul tema della pace, della convivenza civile, del reciproco rispetto che confluiranno nel lavoro di assemblaggio di un cortometraggio realizzato da due registi di nazionalità russa e ucraina.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica laboratoriale MOF

Attività di formazione tenuta dai Docenti della scuola capofila di rete, l'Istituto onnicomprensivo di Urbania " G. della Rovere"

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Formazione di vario livello: Primo soccorso, Antincendio....

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: ANIMAINAULA

Attività laboratoriali per conoscere le fasi di produzione di cortometraggi e fumetti, creazione di storytelling

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Sistema integrato 0-6

Attività didattiche di laboratori comuni , nel territorio, per lo scambio di buone prassi nido-infanzia

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione linguistica Certificazione

Formazione con madre lingua per sostenere esame British

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

ARGO - formazione sul digitale

Descrizione dell'attività di formazione Formazione sulla gestione del registro elettronico e del Sito

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Passweb

Descrizione dell'attività di formazione Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Ufficio scolastico territoriale